



Roma, 24 Luglio 2018

Il giorno 24 del mese di luglio 2018 presso Palazzo Guidoni, sede del Segretariato Generale della Difesa e della Direzione Nazionale degli Armamenti, alla presenza del Capo di Stato Maggiore dell'Esercito e del Direttore degli Armamenti Terrestri, i vertici della Società Consortile Iveco – Oto Melara (CIO) hanno firmato il contratto per l'acquisizione dei primi 10 esemplari della Blindo Armata Centauro II (denominata dall'Esercito Italiano: Nuova Blindo Centauro)

La Centauro II rappresenta un eccezionale passo in avanti rispetto alla precedente Centauro I in termini di potenza, osservazione, mobilità, ergonomia, condotta di tiro, comunicazione oltre, naturalmente, alla massima protezione dell'equipaggio.

Dotata di un moderno powerpack da oltre 700HP e della trasmissione ad H, tipica dei blindati 8x8 della famiglia Centauro, la Centauro II si avvale di un'architettura interamente digitale e di una torre di nuova generazione con cannone da 120mm.

Il risultato è un veicolo blindato di nuova generazione in grado di operare in ogni scenario: dalle missioni a difesa della sicurezza nazionale, alle operazioni di supporto e mantenimento della pace ad ogni altro teatro operativo in cui siano chiamate ad intervenire le nostre Forze Armate.

Il contratto ammonta ad Euro 159 milioni, comprensivi di mezzi, attrezzature e logistica.

Si tratta della prima tranche di un'esigenza totale di 136 unità.

CIO Iveco – Oto Melara

La Società Consortile Iveco – Oto Melara (CIO) nasce nel 1985 con partecipazione paritetica di Iveco Defence Vehicles, gruppo CNH Industrial, e dell'ex OTO Melara, attualmente Leonardo. All'interno del Consorzio l'Iveco Defence Vehicles ha la piena responsabilità di tutte le componenti veicolari (motore, cambio, sospensioni etc.), dello scafo e dell'integrazione finale dei veicoli ruotati mentre Leonardo è responsabile dei sistemi d'arma, dei sistemi di visione e di controllo del fuoco dei veicoli ruotati e cingolati, dello scafo e dell'integrazione finale dei veicoli cingolati. Entrambe le società hanno eccellenti competenze nell'ambito della protezione contro il fuoco diretto, antimina ed anti IED.